



Provincia di
Bergamo

Settore Viabilità, Edilizia e Gestione del territorio
Servizio Progettazione e Manutenzione viabilità
Via Sora, 4 - 24121 Bergamo
Tel. 035.387165 - 378 - Fax 035.387306
segreteria.manutenzionestrade@provincia.bergamo.it
protocollo@pec.provincia.bergamo.it

p_bg.p_bg.REGISTRO
UFFICIALE.U.0070331.04-12-
2017.h.17:12

Bergamo, 04 dicembre 2017

Prot. /11.16/ MC

data prot.

SP ex SS342 parere cs 05dic2017 interscambio

**COMUNE DI
PONTE SAN PIETRO**

e p.c.

**UFFICIO CONCESSIONI
SEDE**

Oggetto: SP ex SS342 : Briantea
PII - Polo d'interscambio in comune di Ponte San Pietro
**CONFERENZA DEI SERVIZI APPROVAZIONE PROGETTO OPERE DI
URBANIZZAZIONE DEL 05/12/2017**

Con riferimento alle note di codesto Comune prot. 22.738/ del 27/06/2017 22.738/ del 27/06/2017 ricevuta via pec in data 6/11/2017 in cui veniva trasmessa la nuova documentazione di progetto e convocata la Conferenza dei servizi relativa all'oggetto in data 05/12/2017;

Preso atto che la documentazione relativa all'oggetto trasmessa in copia al presente Settore ed è costituita, per le competenze del presente Settore, dalle seguenti tavole:

tav.00prov – GRAFICA CESSIONE E ACQUISIZIONE SEDIMI PER FORMAZIONE NUOVA VIABILITA' E ROTATORIA

tav.01PROV – INQUADRAMENTO TERRITORIALE CON NUOVA VIABILITA

tav.02PROV – PLANIMETRIA PROFILO E SEZIONI STRADALI

tav.03PROV – NUOVA VIABILITA' DI PROGETTO TRACCIAMENTO E PLANIMETRIE

tav.04PROV – PLANIMETRIA CON VIABILITA' DI PROGETTO E SEZIONI TIPO

tav.05PROV – PLANOVOLUMETRICO CON VIABILITA' ASSETTO FUNZIONALE DI PROGETTO

tav.06PROV – PLANOVOLUMETRICO NUOVA VIABILITA' SEGNALETICA DI PROGETTO

tav.07PROV - CANTIERISTICA E FASI DI ESECUZIONE NUOVA VIABILITA

tav. 08PROV - SOTTOPASSO CICLOPEDONALE -

tav. 09PROV - SCHEMA POZZO PERDENTE PROFONDO -

tav. 10PROV - PLANIMETRIA RETE SCARICO ACQUE METEORICHE -

tav. 10PROV - PLANIMETRIA RETE SCARICO ACQUE METEORICHE

tav. 11PROV - PROGETTAZIONE ACQUE METEORICHE E REFLUE

tavv. 01V-02V-10V-11V-12V IMPIANTI ELETTRICI

RELAZIONE TECNICA : “Relazione di calcolo manufatto prefabbricato per sottopasso ciclopedonale ditta Coprem” ing. Masserdotti- ing.Galbusera

RELAZIONE TECNICA : “Relazione di calcolo barriere di sicurezza stradale” ing. Quadri

RELAZIONE TECNICA “Effetti viabilità indotti dai traffici generati dal nuovo polo d'interscambio di ponte san pietro” Ing. Percudani

Visti i PARERI espressi dal presente Settore Viabilità, Edilizia e Gestione del territorio in sede di Conferenza Servizi convocate in data 21/11/2016 e in data 27/07/2017;

Considerato che il presente parere è espresso dal presente Settore Viabilità, Edilizia e Gestione del territorio ai fini del rispetto di quanto previsto dal Codice della strada e relativo Regolamento, in particolare ai fini della tutela del “Titolo II - Della costruzione e tutela delle strade” in qualità di ente proprietario della SP ex SS342: Briantea

Considerato che il tratto di strada Provinciale oggetto di modifiche è posto internamente al Centro abitato di Ponte San Pietro, ai sensi dell’art. 26 comma 3 del D. Lgs 285/92, l’AUTORIZZAZIONE per le opere in fregio al sedime stradale e l’innesto di nuovi accessi e la CONCESSIONE per l’attraversamento e le percorrenze del suolo pubblico sono di competenza del Comune di Ponte san Pietro previo NULLA OSTA da parte del presente Settore Provinciale in qualità di ente proprietario della strada, ma precisando che tali provvedimenti non hanno come oggetto lo spostamento del sedime stradale provinciale e la nuova rotatoria come di seguito specificato;

Precisato altresì che la modifica dell’assetto stradale (nuova rotatoria e bracci confluenti) andando a incidere in maniera consistente su proprietà stradali demaniali dovrà essere oggetto di specifica CONVENZIONE tra il Comune di Ponte San Pietro, la Società promotrice e la Provincia di Bergamo andando a disciplinare compiutamente:

- titolarità e confini di proprietà dei terreni e delle aree, atti di frazionamento e passaggio catastale,
- cauzione a garanzia dell’esecuzione delle opere di competenza provinciale che dovrà avere importo almeno pari al costo di realizzazione delle stesse Iva compresa,
- modalità operative e di consegna delle opere finite,
- titolarità degli impianti tecnologici (illuminazione ...)
- cura del verde,
- quanto altro necessario ai fini patrimoniali e gestionali.

Pertanto l’eventuale rilascio nella presente Conferenza dei servizi del Nulla Osta del Settore Viabilità, Edilizia E Patrimonio non darà alcun titolo esecutivo allo spostamento del sedime stradale nella nuova sede prevista, a cui si potrà dar corso solo dopo la sottoscrizione della specifica CONVENZIONE.

Rilevato che l’intervento determina sulla viabilità provinciale:

- 1 - aumento del traffico veicolare generato dalle nuove attività commerciali e artigianali insediate;
- 2 - aumento del traffico veicolare generato dalla sua funzione di terminale della linea ferroviaria Ponte San Pietro / Bergamo , in maniera particolare se si dovesse concretizzare il raddoppio della linea stessa;
- 3 - modifiche stradali alla SP ex SS342, con l’inserimento di una nuova rotatoria all’incrocio con via Kennedy.

il presente Settore esprime le seguenti considerazioni in ordine all’intervento sulla viabilità provinciale e a quanto previsto in fregio alla strada provinciale:

1) DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

La documentazione progettuale risulta sufficiente per il rilascio del Nulla Osta all’opera con la seguente **prescrizione:**

- a) Verrà richiesta la consegna del Progetto Esecutivo delle opere di competenza provinciale prima dell’inizio dei lavori.**
- b) la tavola 00PROV, individuante sulla planimetria catastale il nuovo assetto viario, è oggetto del presente Nulla osta solo ai fini viabilistici ma non ai fini patrimoniali essendo questi ultimi regolati dalla sopracitata CONVENZIONE.**

2) ROTATORIA e TRACCIATO VIARIO PRINCIPALE

Sono allegati al progetto i dati di traffico gravanti sulle strade interferenti nelle fasi:

a - fase odierna e b – fase dopo l'apertura del Polo, stimando il volume di traffico generato sia dalla sua funzione di centro d'interscambio sia dalle nuove attività commerciali insediate e che tale dato è stato utilizzato per il calcolo di verifica della capacità della rotatoria. Sia la rotatoria che il tracciato viario principale risultano condivisibili.

Rimangono ancora da definire ed inserire nella documentazione progettuale sia in planimetria che nelle sezioni tipo le dimensioni e tipologia di alcuni **elementi costruttivi** pertanto si **prescrive** che:

a) nel PROGETTO ESECUTIVO devono essere esplicitati tutti gli elementi costruttivi relativi alle opere di competenza provinciale.

3) SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE

Verificato che il sistema di smaltimento delle acque meteoriche stradali è basato su opportuna relazione di calcolo, è separato in base alla provenienza delle acque ed è impostato sullo smaltimento delle acque tramite pozzo perdenti profondi con la seguente **prescrizione**:

a) devono essere allegate al Progetto Esecutivo le verifiche e le dichiarazioni prescritte dalla nuova Normativa Regionale sull'INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA di cui al Regolamento Regionale n.7 del 23/11/2017.

4) SEPARAZIONE CARREGGIATA E BARRIERE STRADALI

Preso atto della **relazione** redatta da ingegnere che ha motivato le scelte progettuali alla luce della normativa sulle **barriere stradali**, sia per la protezione del bordo stradale nel tratto A-B sia per la mancata installazione in altri tratti risulta però sprovvista dell'esame del tratto a separazione tra le carreggiate nel tratto tra le due rotatorie e della protezione dei pali della pubblica illuminazione e pertanto si indica **la seguente prescrizione**:

a) la relazione barriere stradali deve essere integrata in sede di Progetto esecutivo con le motivazioni per la mancata adozione delle barriere in corrispondenza della separazione tra le carreggiate e per i pali d'illuminazione.

5) SOTTOFONDI e PAVIMENTAZIONE STRADALE

Preso atto favorevolmente del pacchetto stradale in cui sono identificati nelle sezioni tipo le aree in cui sono previsti gli **interventi di bonifica e consolidamento** del terreno di appoggio con lo scotico e la sostituzione con materiale arido vibrocostipato per un'altezza di 50cm si indica **la seguente prescrizione**:

a) durante il corso dei lavori, deve essere sempre verificato che il piano di posa del rilevato sia sempre costituito da terreno idoneo per sostenere il sedime stradale, identificato da valori del modulo di deformazione (o altrimenti detto di compressibilità) E_v2 , determinato sul piano di posa (naturale o bonificato), secondo la norma DIN 18134, non inferiore a: 60 MN/m² quando la distanza del piano di posa del rilevato rispetto al piano di appoggio della pavimentazione è compresa tra 1,00 e 2,00 m;

6) IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE STRADALE

Pur evidenziando che la **Provincia non si farà carico della gestione dell'impianto** (manutenzione+fornitura elettrica), ricadente nella delimitazione del centro abitato, in riferimento alla viabilità di competenza provinciale si osserva che:

- sono state individuate le categorie illuminotecniche di progetto per le zone di studio, attraverso l'Analisi dei rischi, secondo quanto previsto dalla Norma UNI 11248:2012;
- i risultati ottenuti con i calcoli illuminotecnici ottemperano ai requisiti previsti dalle categorie di progetto;
- sono stati previsti apparecchi illuminanti con tecnologia a led ad alta efficienza, conformi alla L.R. 31/2015, oltre che alle indicazioni provinciali in materia;
- sono state garantite accettabili condizioni di sicurezza stradale con riferimento al posizionamento dei pali di illuminazione, ai sensi dell'Allegato A.2 della Norma CEI 64-8

Sez. 714: in particolare, sono stati adottati sostegni a sicurezza passiva conformi alla Norma UNI EN 12767, di tipologia 100:LE:3, idonea alla classe di luogo.

Per quanto sopra espresso, l'impianto di illuminazione della nuova viabilità in esame è considerato idoneo ai fini delle linee guida provinciali in materia, con le seguenti **prescrizioni** :

- 1. poiché, motivandolo, non sono stati ritenuti necessari dispositivi luminosi lampeggianti sulle cuspidi delle rotatorie (vedasi par. 1.3.6 relazione di progetto impianti elettrici), si ritiene che vadano comunque predisposte le necessarie tubazioni portacavi per un eventuale utilizzo futuro.**

7) FASI TRANSITORIE

Le planimetrie delle fasi transitorie presentate risultano condivisibili con le seguenti **prescrizioni**:
a) il conglomerato bituminoso tout venant deve avere spessore di almeno 15cm.

Al momento considerato che le scelte progettuali sono accettabili e che quanto indicato come **prescrizioni** possa essere integrato nella successiva progettazione esecutiva si esprime parere **POSITIVO con prescrizioni** al rilascio del Nulla Osta di competenza.

Si rammenta in ogni caso, che:

- almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori, deve essere trasmesso al presente Settore il **PROGETTO ESECUTIVO** delle opere relative alla nuova viabilità provinciale che recepisca le prescrizioni sopraindicate.
- l'inizio dei lavori è vincolato alla sottoscrizione tra la società committente e la Provincia di **CONVENZIONE** per la realizzazione delle opere che costituiranno la nuova viabilità provinciale.

Distinti saluti

L'INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Dott. Ing. Massimiliano Rizzi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
DPR 445/2000 e dal D.Lvo 82/2005 a norme collegate

Responsabile del procedimento: dott. ing. Matteo Centurelli
Tel. 035 387313 – segreteria.manutenzionestrade@provincia.bergamo.it